

COMUNE
DI SCANDICCI



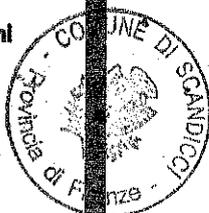
Comune di Scandicci

Provincia di Firenze

Settore OO.PP e Ambiente

Piazzale della Resistenza, 1
50018 Scandicci (FI)
tel. 055 7591247
fax. 055 7591454
ambiente.verde@
comune.scandicci.fi.it

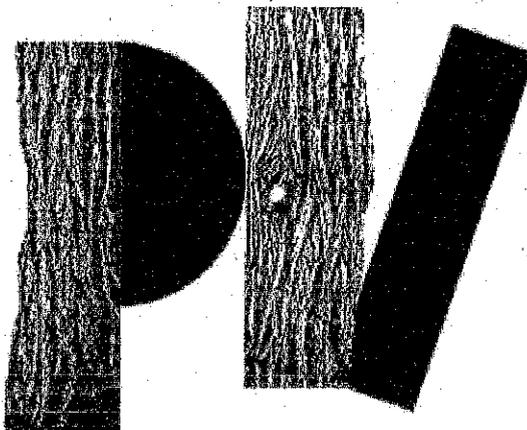
RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Ing. Paolo Calastrini



PARCO E BOSCO POGGIO VALICAIA

Servizio Gestione Triennale

COMUNE DI SCANDICCI
PROVINCIA DI FIRENZE



Funzionario Tecnico
Uff. Ambiente e Verde
Paolo Bellotti

ELABORATO

Capitolato speciale d'appalto

CODICE ELABORATO

--	--	--	--

NUMERO ELABORATO

0	5
---	---

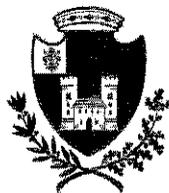
FASE

1

REVISIONE

0

CARTELLA	FILE NAME	NOTE	PROT.	SCALA	FLUORISCALE
5					
4					
3					
2					
1	MODIFICA		OTT2017	UAV - PC-PB	
0	EMISSIONE (eventuale riferimento pratico)		FEB2017	UAV - PC-PB	
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO APPROVATO



Comune di Scandicci

INDICE

CAPO I – OGGETTO DELL'APPALTO E PARTE AMMINISTRATIVA

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 3 - INIZIATIVE DEL GESTORE A CARATTERE ECONOMICO E ROYALTY
- ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 5 - SUBAPPALTO
- ART. 6 - VERBALE DI CONSEGNA
- ART. 7 - VIGILANZA E CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- ART. 8 - OBBLIGHI INERENTI LA SICUREZZA

CAPO II – ATTIVITA' DI GESTIONE

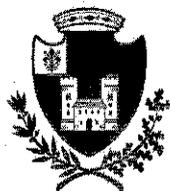
- ART. 9 - GESTIONE DEL PARCO E DEL BOSCO
- ART. 10 - IMMOBILE POSTO ALL'INGRESSO DEL PARCO
- ART. 11 - PERSONALE CONNESSO ALLA GESTIONE

CAPO III – PROGETTI DI SVILUPPO DELL'AREA

- ART. 12 - PROGETTI DI SVILUPPO: CRITERI
- ART. 13 - PROGETTO SVILUPPO OBBLIGATORIO: OGGETTO, CRITERI, INDICAZIONI
- ART. 14 - PROGETTO SVILUPPO FACOLTATIVO – OFFERTA TECNICA
- ART. 15 - CONTROLLO ATTUAZIONE PROGETTI DI SVILUPPO
- ART. 16 - ATTIVITA' SOGGETTE A SPECIFICA AUTORIZZAZIONE E ATTIVITA' VIETATE
- ART. 17 - DISCIPLINA CONCESSIONE IMMOBILI NELL'AMBITO PROGETTO SVILUPPO FACOLTATIVO
- ART. 18 - PERSONALE CONNESSO AI PROGETTI DI SVILUPPO

CAPO IV– OBBLIGHI E ONERI CONTRATTUALI

- ART. 19 - NORME REGOLATRICI
- ART. 20 - STIPULA DEL CONTRATTO
- ART. 21 - CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 22 - SISTEMA DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 23 - DANNI A PERSONE/COSE E POLIZZE ASSICURATIVE
- ART. 24 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 25 - ONERI PER CONCESSIONARIO
- ART. 26 - MODALITA' DI PAGAMENTO
- ART. 27 - PENALI
- ART. 28 - CONTESTAZIONI E RISOLUZIONI DEL CONTRATTO
- ART. 29 - DISDETTA PER CONCESSIONE
- ART. 30 - RECESSO UNILATERALE
- ART. 31 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE
- ART. 32 - SPESE CONTRATTUALI – ONERI FISCALI
- ART. 33 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 34 - DISPOSIZIONI FINALI E CONCLUSIVE



Comune di Scandicci

CAPO I OGGETTO DELL'APPALTO E PARTE AMMINISTRATIVA

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del "SERVIZIO DI GESTIONE TRIENNALE RELATIVO ALL'AREA COMUNALE DI POGGIO VALICAIA" costituita da due zone indicate negli elaborati ed in seguito con la denominazione il "Parco" e il "Bosco".

Il servizio è soggetto al rispetto delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, del presente capitolato speciale, del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e di tutte le altre norme generali e particolari che possono interessare il servizio in esame.

La gestione dovrà essere svolta in modo tale da perseguire lo scopo di valorizzazione dell'area tenuto conto delle caratteristiche e della potenzialità di cui alla "Relazione tecnica" e alla "Descrizione e stima interventi sviluppo obbligatorio" allegata al presente atto.

Oggetto dell'appalto sono le seguenti tre tipologie di attività:

1. **Gestione del Parco e del Bosco:** l'aggiudicatario dovrà svolgere tale attività secondo le modalità e alle condizioni indicate nel presente capitolato Speciale – CAPO II
2. **Progetto di sviluppo obbligatorio del Parco e del Bosco:** l'aggiudicatario dovrà realizzare il progetto di sviluppo obbligatorio secondo le modalità e alle condizioni indicate nel presente capitolato Speciale – CAPO III e di quanto indicato nell'elaborato "Descrizione e stima interventi sviluppo obbligatorio"
3. **Progetto di sviluppo facoltativo del Parco e del Bosco:** l'aggiudicatario dovrà realizzare il progetto di sviluppo facoltativo secondo le modalità che indicherà nella propria offerta tecnica e alle condizioni indicate nel presente capitolato Speciale – CAPO III e di quanto brevemente indicato in merito nell'elaborato "Descrizione e stima interventi sviluppo obbligatorio"

ART. 2 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto di servizi triennale ai sensi dell'art. 35 co. 4 del D. Lgs. 50/2016 è pari a € 155.020,50 (euro centocinquantacinquemilazeroventi/50) dei quali € 245,91 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA di legge ed è comprensivo di tutte le prestazioni richieste nel presente capitolato. Gli importi annuali si basano sui dati storici della precedente gestione 2010-2016 come evidenziato nell'elaborato "6 – Descrizione e stima interventi progetto sviluppo obbligatorio" e si articolano come segue:

Anno 2018

corrispettivo annuale gestione ordinaria di cui al capo I, comprensivo di alloggio della guardiania	€ 31.688,72
Corrispettivo annuale piano sviluppo obbligatorio	€ 22.942,42
Oneri sicurezza annuali piano sviluppo obbligatorio	€ 81,97

Anno 2019

corrispettivo annuale gestione ordinaria di cui al capo I, comprensivo di alloggio della guardiania	€ 31.688,72
---	-------------



Comune di Scandicci

Corrispettivo annuale piano sviluppo obbligatorio	€ 22.942,42
Oneri sicurezza annuali piano sviluppo obbligatorio	€ 81,97

Anno 2020

corrispettivo annuale gestione ordinaria di cui al capo I, comprensivo di alloggio della guardiana	€ 31.688,72
Corrispettivo annuale piano sviluppo obbligatorio	€ 13.823,57
Oneri sicurezza annuali piano sviluppo obbligatorio	€ 81,97

Tenuto conto della facoltà dell'Amministrazione comunale di rinnovo ai sensi di legge per un periodo massimo di anni 3 (tre) della sola gestione dell'area (con esclusione quindi del piano di sviluppo) il valore complessivo presunto dell'appalto ai fini della gara viene fin d'ora fissato in:
€ 155.020,50 (gestione+progetto sviluppo) + 3 x € 31.688,72 (solo gestione) = **€ 250.086,66** oltre IVA di legge.

Si precisa che la porzione di Casa Colonica data in dotazione quale alloggio di servizio per la guardiana del Parco ha un importo stimato di locazione annua pari a € 7.080,00 lordi e che tale importo è già decurtato dall'importo complessivo.

Il corrispettivo annuale per la gestione ordinaria di cui al capo II, comprensivo di alloggio della guardiana, è costituito da un canone annuo oggetto di revisione a partire dal secondo anno solare di servizio sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo dei beni per le famiglie degli operai ed impiegati, riferito al mese di novembre, certificati dalla C.C.I.A.A. Firenze a cui verrà applicato il relativo ribasso offerto in sede di gara.

Il corrispettivo annuale del piano sviluppo obbligatorio è determinato a corpo per ciascun anno.

ART. 3

INIZIATIVE DEL GESTORE A CARATTERE ECONOMICO E ROYALTY

L'affidatario del servizio dovrà a sua cura e spese eseguire l'offerta tecnica presentata in sede di gara nel rispetto dei limiti del presente Capitolato e delle indicazioni di dettaglio del RUP entro i termini previsti dalla stessa offerta o, in caso che essi non siano precisati, entro un anno dalla data di consegna del servizio.

L'appaltatore potrà, con oneri a suo completo carico, proporre nel corso del contratto ulteriori azioni atte a promuovere e valorizzare il Parco e il Bosco di Poggio Valicaia secondo i principi del presente Capitolato. In merito l'Amministrazione comunale si esprimerà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della proposta completa di contenuti tecnici, economici e gestionali al RUP.

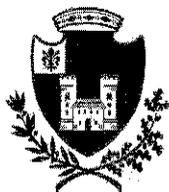
L'Appaltatore corrisponderà all'Amministrazione comunale una royalty pari al 12% applicata sulla parte del fatturato annuo eccedente il valore di € 30.000,00 derivante dalla vendita per le iniziative ed attività a carattere economico di cui ai precedenti capoversi, nonché altri introiti connessi.

Il pagamento della royalty sarà effettuato sulla base dei dati forniti dall'Appaltatore. A tale scopo, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, l'appaltatore medesimo dovrà inviare via PEC all'Amministrazione Comunale l'importo del fatturato mensile riferito all'attività svolta corredato dei documenti contabili attestanti tale importo e versare quanto dovuto entro 15 gg dalla comunicazione del Comune.

L'amministrazione a fronte dei versamenti suddetti si impegna ad emettere regolare fattura quietanzata.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sui dati comunicati dal concessionario.

Per ogni eventuale ritardo nella corresponsione della suddetta royalty eccedente 10 (dieci giorni) e fino a 30 (trenta) giorni si applicheranno le penali di cui al presente capitolato. In caso di persistenza nell'inadempimento da parte dell'aggiudicatario, con un ritardo del pagamento della royalty eccedente i 30 (trenta) giorni il concedente è legittimato alla revoca della concessione oltre che alla risoluzione ipso iure del contratto.



Comune di Scandicci

Il concessionario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla legge n. 136/2010 s.m.i., in particolare con riferimento ai contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla concessione.

**ART. 4
DURATA DEL CONTRATTO**

La durata della gestione del servizio sarà 01/01/2018 al 31/10/2020 con decorrenza dal verbale di avvio del servizio e consegna dei beni ed è rinnovabile per massimo anni 3 (tre) ai sensi dell'art. 63 co. 5 del D. Lgs. 50/2016.

Per i primi tre mesi del servizio l'appalto si intende soggetto ad un periodo di prova, al fine di consentire una valutazione della gestione. In mancanza del superamento del periodo di prova l'Amministrazione si riserva di revocare il servizio oggetto del mancato superamento mediante comunicazione all'affidatario con lettera raccomandata a.r. o PEC con semplice preavviso di gg. 10. Il mancato superamento del periodo di prova comporta l'incameramento della garanzia definitiva per inadempienza dell'appaltatore e la risoluzione del contratto.

La convenzione potrà essere rinnovata per massimo 3 (tre) anni, nei confronti del gestore uscente nel caso perdurino le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio sia stato svolto in modo pienamente soddisfacente per il Comune, e previo accertamento dell'esistenza di ragioni di programmazione, convenienza e pubblico interesse e valutazione dei risultati in termini di qualità e utenza nel rispetto del D.Lgs.50/2016 e della normativa vigente subordinatamente alla dichiarazione di gradimento dell'Amministrazione Comunale.

Analogamente si potrà procedere al rinnovo della concessione degli eventuali immobili utilizzati per l'attività di sviluppo per il medesimo periodo, se sussisteranno le medesime condizioni di cui al punto precedente con le modalità di cui all'art. 14. b. del presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 il contratto può essere inoltre prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. Tale proroga tecnica è quantificabile in mesi 4 (quattro).

Resta inteso che se, l'Amministrazione non procederà al rinnovo, l'appalto si dovrà considerare concluso allo scadere del periodo di gestione.

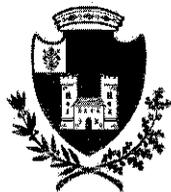
**ART. 5
SUBAPPALTO**

E' fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere ad altri il presente contratto pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.

E' ammesso il ricorso al subappalto nel rispetto dell'art.105 del D.Lgs.50/2016

**ART. 6
VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA DEI BENI**

Alla consegna dei beni si procederà mediante stesura di apposito verbale sullo stato dei luoghi e dei beni e sulla presenza di pertinenze e accessori, firmato dal concessionario e da un tecnico dell'Amministrazione Comunale e relativa consegna delle chiavi per gli eventuali immobili concessi in uso di cui l'aggiudicatario sarà responsabile. Al tempo stesso l'aggiudicatario si obbliga a mantenere in efficienza tutto quanto gli verrà affidato, secondo il verbale di consegna, cioè opere murarie, infissi, impianti idraulici, elettrici e di riscaldamento, eventuali attrezzature, arredi e suppellettili in dotazione, provvedendo a proprie spese alla sostituzione di ciò che rientra nella manutenzione ordinaria e provvedere altresì alla intestazione delle utenze.



Comune di Scandicci

Al termine della concessione si procederà alla stesura del verbale di riconsegna dei beni, redatto in contraddittorio tra le parti, con le modalità di cui al comma precedente. Gli incrementi di valore sui beni immobili riscontrati rispetto al verbale di consegna rimangono acquisiti all'Ente concedente, senza che il concessionario possa chiedere compensi di sorta. I decrementi di valore, che non dipendano dall'uso ordinario dei beni né da cause fortuite o di forza maggiore, saranno oggetto di risarcimento dei danni. Qualora il Concessionario, debitamente invitato alla riconsegna dell'immobile, non vi intervenisse o si rifiutasse di firmare il relativo verbale, l'Ente concedente potrà procedere alla verifica dello stato di riconsegna mediante propri tecnici, e alla presenza di testimoni, a tutto rischio e spese del Concessionario, che dovrà sottostare alle risultanze di tale operazione.

ART 7

VIGILANZA E CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale (A.C.) effettua le verifiche e il controllo delle obbligazioni contrattuali mediante i propri uffici e, in particolare, tramite il responsabile unico del procedimento (RUP) e il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Allo scopo e, ai fini dell'attuazione del contratto, l'appaltatore dovrà nominare un responsabile "gestore", munito di ampi poteri, sempre contattabile. Eventuali variazioni del nominativo sopra indicato, dovranno essere comunicati via PEC con preavviso di almeno 7 giorni naturali e consecutivi.

Ogni comunicazione prevista dal presente capitolato dovrà essere eseguita via PEC, fanno eccezione solo le comunicazioni non ufficiali, che quindi saranno prive di rilevanza ai fini del presente capitolato.

L'aggiudicatario è tenuto a collaborare ed a favorire le operazioni di vigilanza, ispezione e di controllo da parte dell'A.C..

L'Amministrazione accerterà che il Responsabile dell'area ottempererà alle disposizioni contenute nel presente atto, riservandosi di intervenire per censurare eventuali irregolarità e qualora i suddetti servizi non fossero eseguiti in base a quanto richiesto, a seguito della contestazione scritta, l'aggiudicatario dovrà provvedere immediatamente alla loro corretta esecuzione; in caso contrario, l'Amministrazione potrà senz'altro farli eseguire da altri addebitando i costi all'affidatario incrementati delle spese, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal successivo art.27, nonché il diritto alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art.28 e al risarcimento di eventuali danni.

Il Comune, allo scopo di accertarsi dello stato di conservazione delle strutture immobiliari, degli impianti e degli arredi in concessione, della diligente manutenzione degli immobili concessi, e della verifica dell'attuazione del Piano di Gestione di sviluppo obbligatorio e facoltativo si riserva il diritto di compiere attraverso propri funzionari e/o tecnici, con o senza previo avviso e in contraddittorio con il concessionario, eventuali ispezioni e controlli su immobili e impianti e le cui risultanze, in caso di riscontri negativi o critici, saranno riportate in uno specifico verbale.

Al fine di verificare la realizzazione di quanto previsto nei progetti presentati in sede di gara, il Comune potrà disporre rilievi e ispezioni sulla gestione e richiedere eventuale documentazione.

Potrà altresì verificare il livello di apprezzamento da parte dell'utenza circa la qualità dei servizi offerti dal concessionario. Il Comune potrà procedere in proprio, oppure, avvalendosi di risorse esterne, alla realizzazione di apposite indagini di gradimento.

L'esito delle suddette indagini verrà comunicato al concessionario. Nel caso siano riscontrate valutazioni prevalentemente negative circa uno o più aspetti dei servizi offerti, la comunicazione conterrà l'espressa contestazione dei problemi lamentati dall'utenza e la relativa richiesta di adozione da parte del concessionario di provvedimenti per la soluzione dei problemi stessi. Il concessionario dovrà comunicare al Comune i provvedimenti adottati.

Qualora i suddetti servizi non fossero eseguiti in base a quanto richiesto, a seguito della contestazione scritta, l'aggiudicatario dovrà provvedere immediatamente alla loro corretta esecuzione; in caso contrario, l'Amministrazione si riserva il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'art.28 e alla richiesta di risarcimento di eventuali danni.



Comune di Scandicci

ART. 8

OBBLIGHI INERENTI LA SICUREZZA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08, nei luoghi di lavoro in cui deve essere espletata l'attività oggetto del presente appalto non sono presenti rischi specifici dovuti alle caratteristiche degli ambienti medesimi, di cui al comma 1 lett. b. e pertanto gli oneri per la sicurezza sono relativi solo al piano di sviluppo obbligatorio del parco e del bosco.

Non essendo prevista compresenza di lavoratori comunali all'interno dell'area durante le attività dell'aggiudicatario, non è necessaria la redazione da parte del committente di un Documento di valutazione rischi (DVR).

In ogni caso l'aggiudicatario dovrà presentare a propria cura e spese un Documento di valutazione rischi specifici per la sua attività oggetto del presente appalto da allegare al contratto, che promuova la cooperazione ed il coordinamento di cui al citato art.26 di eventuali ditte coadiuvanti l'appalto (ad es. fornitori, ecc..).

L'aggiudicatario deve prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione dei servizi contrattualmente previsti si svolgano in condizioni permanenti di igiene e sicurezza, nel pieno rispetto delle norme vigenti emanate o comunque applicabili nel territorio nazionale, nonché delle eventuali norme interne dell'appaltante in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

L'aggiudicatario, prima di iniziare l'attività contrattuale, in relazione ai rischi specifici propri dell'attività e di quanto prevede per l'esecuzione dei progetti di sviluppo "Obbligatorio" e "Facoltativo", nonché a seguito delle informazioni assunte sui rischi specifici presenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione dell'appaltante, **predispone e consegna all'Amministrazione Comunale il Piano di Sicurezza Sostitutivo inerenti i piani di sviluppo**, e si obbliga a predisporre con gli eventuali soggetti con i quali sussiste un subappalto il documento unico di valutazione dei rischi dovuti alle interferenze delle reciproche attività secondo le disposizioni del D.Lgs 81/08 e s.m. Conseguentemente l'aggiudicatario curerà l'informazione e l'addestramento dei propri dipendenti sia sui rischi sia sulle misure di sicurezza da applicare durante l'esecuzione dei servizi.

L'appaltatore dovrà redigere a propria cura e spese i piani di emergenza ed evacuazione dell'area, parco e bosco, e degli ambienti impiegati sia dal proprio personale che dai visitatori/utenti, nonché garantire idoneo servizio di gestione dell'emergenze durante l'apertura del parco stesso e in relazione alle attività ed iniziative previste nel Capitolato e/o di propria iniziativa che vorrà intraprendere. Gli oneri per la gestione di tali attività di prevenzione e sicurezza sono a carico del gestore.

In caso di inosservanza delle norme di sicurezza, l'appaltante potrà sospendere l'efficacia del contratto, fino a quando l'aggiudicatario non provveda all'adeguamento alle norme e regole nell'attività di servizio, precisando che tale sospensione non darà diritto ad alcuna indennità o risarcimento a favore dell'aggiudicatario, né a differimenti o proroghe contrattuali, fatte salve le azioni previste dagli artt.27 e 28.

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto, dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.



Comune di Scandicci

CAPO II ATTIVITA' DI GESTIONE

ART. 9

GESTIONE DEL PARCO E DEL BOSCO

La gestione del Parco e del Bosco di Poggio Valicaia prevede una serie di attività che il soggetto affidatario deve garantire :

- a. SERVIZIO DI GUARDIANIA – SORVEGLIANZA – DISPERSIONE CENERI
- b. PULIZIA DEL PARCO E STRUTTURE
- c. COLTIVAZIONE OLIVETA
- d. MANUTENZIONE AREE ESTERNE E MANUTENZIONE EDIFICI
- e. GESTIONE EVENTI METEO STRAORDINARI E DANNI DI FORZA MAGGIORE

a. Servizio di guardiania – sorveglianza – informazioni – dispersione ceneri :

Il servizio di guardiania consiste nell'**apertura e chiusura, custodia, presidio dell'area e delle sue strutture**. L'orario di apertura, durante il quale deve essere garantita la presenza idonea allo svolgimento in sicurezza dell'accesso al pubblico, si articola su periodi diversi di apertura per meglio rispondere alle esigenze dei visitatori, agli scopi didattici e alla sicurezza, con il seguente orario da rispettare :

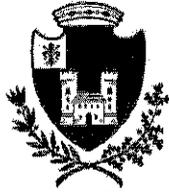
MESE	GIORNI APERTURA AL PUBBLICO	ORARIO
Gennaio	SOLO EVENTUALI INIZIATIVE GESTORE	
Febbraio	SOLO EVENTUALI INIZIATIVE GESTORE	
Marzo	SOLO EVENTUALI INIZIATIVE GESTORE FINO AL 20 MARZO DAL 21 MARZO: SABATO, DOMENICA E FESTIVI	9:00-19:00
Aprile	SABATO, DOMENICA E FESTIVI	9:00-19:00
Maggio	SABATO, DOMENICA E FESTIVI	9:00-20:00
Giugno	DA MARTEDI' A DOMENICA E FESTIVI	9:00-20:00
Luglio	DA MARTEDI' A DOMENICA E FESTIVI	9:00-20:00
Agosto	DA MARTEDI' A DOMENICA E FESTIVI	9:00-20:00
Settembre	DA MARTEDI' A DOMENICA E FESTIVI	9:00-20:00
Ottobre	SABATO, DOMENICA E FESTIVI	9:00-18:00
Novembre	SOLO EVENTUALI INIZIATIVE GESTORE	
Dicembre	SOLO EVENTUALI INIZIATIVE GESTORE	

L'apertura e chiusura della singola stagione deve essere comunicata con preavviso di almeno 5 giorni dall'aggiudicatario via PEC all'Amministrazione Comunale.

L'apertura dovrà essere comunque garantita durante le festività non ricadenti nei giorni di apertura, con esclusione delle festività natalizie (25/12 e 01/01). Nel giorno di Pasqua e il Lunedì seguente (Pasquetta), il Parco rimarrà aperto secondo gli orari previsti per il mese in cui cade la festività.

Nello svolgimento dell'attività di **sorveglianza** l'aggiudicatario deve effettuare i controlli al fine di garantire la sicurezza dell'area, delle strutture del parco e delle opere d'arte e provvedere alla rimozione dei pericoli.

I controlli, per quanto attiene alla parte identificata come Parco, durante il periodo di apertura dovranno essere eseguiti almeno ogni settimana e/o in occasione di fenomeni meteo rilevanti. A tale riguardo si specifica che l'area identificata come Parco dovrà avere i livelli manutentivi propri di un'area a verde urbano.



Comune di Scandicci

I controlli, per quanto attiene alla parte identificata come Bosco, durante il periodo di apertura dovranno essere eseguiti almeno una volta al mese. A tale riguardo si specifica che l'area identificata come bosco, è da intendersi come area a verde estensivo al cui interno non risulta fattibile attuare i livelli manutentivi propri di un area a verde urbano.

L'aggiudicatario svolge azioni mirate alla tutela del patrimonio esistente, con particolare riguardo alla vigilanza ambientale, al fine di prevenire e segnalare eventuali illeciti, secondo la legislazione vigente.

La sorveglianza, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, riguarda:

- Controllo e segnalazioni di situazioni inerenti la sicurezza del parco a fini antincendio
- Controllo e segnalazioni di eventi inerenti la sicurezza di manufatti, mobili e immobili esistenti nel parco e rientranti nel patrimonio affidato, compreso le opere d'arte
- Controllo della selvaggina
- Controllo visivo-speditivo delle alberature poste nell'area Parco.

E' fatto obbligo all'affidatario del servizio ed al relativo personale dipendente di segnalare tempestivamente agli organi competenti (Vigili del Fuoco, Associazioni di Volontariato, 113 etc) eventuali incendi o altro tipo di gravi emergenze relative all'ambiente di cui sia a conoscenza, anche se verificatesi all'esterno del Parco o tutti quei fatti che possano rappresentare una fonte di pericolo immediato o per gli utenti o di rischio per la pubblica incolumità.

In tutti i casi di potenziale pericolo l'affidatario è autorizzato ad inibire l'accesso al pubblico nell'area, inibire l'uso del bene immobile difettato o inibire l'area soggetta a pericolo mediante apposita nastratura, provvedere alla rimozione dei pericoli nel rispetto dei propri limiti operativi di sicurezza, e ove non possibile alla segnalazione ai servizi di Pronto Intervento e tempestivamente alla comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Nel corso dello svolgimento dell'attività il personale dovrà garantire la presenza di materiale informativo e/o depliant sull'area, in grado di fornire ai cittadini informazioni relative al Parco e sulle opere d'arte, oltre a sollecitare una sensibilizzazione civile al rispetto della natura e delle norme di comportamento.

In via preventiva l'Amministrazione Comunale potrà chiedere all'aggiudicatario la disponibilità all'organizzazione o altre attività specifiche in occasione di mostre, feste e manifestazioni di vario genere patrocinate dall'ente, che possono presupporre anche la collaborazione con enti, associazioni, o altri.

Le prestazioni oltre l'orario di apertura del Parco, o che richiederanno un impegno diverso da quello ordinario, saranno oggetto di valutazione separata.

In relazione alla **dispersioni delle ceneri** di cui al Regolamento di polizia mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 08/04/2014, essendo previsto sull'area la presenza di un punto a ciò dedicato in base alla Delibera Giunta Comunale n°88/2015, è onere del gestore collaborare per lo svolgimento della stessa mediante:

- concordare data e orario dispersione con i richiedenti;
- ricevere dai richiedenti N.O. rilasciato dall'Amministrazione Comunale;
- fornire indicazioni sull'ubicazione del punto di dispersione ceneri;
- accompagnare, solo su richiesta dei richiedenti, al punto di dispersioni ceneri;
- nel caso di richiedenti con difficoltà di movimento, concordare accesso con autoveicoli e fornire indicazioni di attenzione;
- riscontrare l'uscita dei richiedenti dall'area.

b. Pulizia e decoro

L'attività prevede l'effettuazione di interventi di pulizia dei camminamenti e sentieri destinati al pubblico oltre a ripulitura delle aree destinate per il tempo libero e per funzioni ricreative come meglio individuate nella planimetria "Stato attuale" della relazione tecnica - e relativo conferimento in cassonetto nel rispetto della raccolta differenziata.

In particolare dovranno essere effettuati controlli giornalieri al fine verificare il mantenimento del decoro e della pulizia e garantire per questa finalità le seguenti operazioni:

- Svuotamento cestini portacarte, contenitori portarifiuti e relativa pulizia;



Comune di Scandicci

- Spazzamento, lavaggio e pulizia di tutti i servizi igienico-sanitari destinati al pubblico esistenti nel Parco con utilizzo di prodotti speciali, e relativa fornitura di prodotti di consumo (carta igienica e sapone liquido etc);
- Pulizia degli ambienti di accoglienza in modo da garantirne il decoro e la sicurezza
- Pulizia dei sentieri destinati al pubblico in modo che siano accessibili e transitabili
- Pulizia e decoro delle aree destinate per il tempo libero e per funzioni ricreative
- Pulizia e decoro dell'intera area "Parco"

Deve essere garantita anche la pulizia delle strutture, con le sopra indicate modalità che, eventualmente, nell'ambito del piano di sviluppo obbligatorio.

Deve essere garantito che il materiale vegetale di risulta (tronchi, ramaglie, frasche ecc) derivante da operazioni arboreicole o dalla caduta di alberi e arbusti (o loro parti), venga accatastato in prossimità dell'area di intervento, ma senza che sia visibile in alcun modo da quest'ultima.

In alternativa all'occultamento del materiale vegetale di risulta lo stesso potrà essere lasciato in loco alle seguenti condizioni per ogni singolo concentrazione di materiale:

- sia sistemato in modo ecologicamente opportuno, e sia installata una bacheca in legno (di tipologia analoga a quella prevista nel piano di sviluppo) didattico-illustrativa della catena del detrito connessa con la decomposizione naturale del legno;
- sia utilizzato per piccole sistemazioni di micro sistemazione ambientale (palizzata, fascinatura ecc) senza che ne derivi ulteriore materiale vegetale di risulta.

Non è ammessa l'appropriazione del materiale vegetale di risulta e/o la vendita dello stesso a terzi da parte dell'affidatario. Il riuso del legname dovrà essere autorizzato da parte del RUP incaricato dall'Amministrazione Comunale, a seguito di richiesta via PEC dell'affidatario in cui si descrive quantità e scopo.

Il tempo massimo per l'esecuzione degli interventi di occultamento e/o riutilizzo è correlato a quello dei controlli esposto al paragrafo a): una settimana per il Parco, e un mese per il Bosco.

c. Coltivazione oliveta

L'aggiudicatario deve impegnarsi a coltivare l'oliveta del Parco, con metodo integrato o biologico.

La coltivazione comprende le potature e la raccolta delle ramaglie, l'integrale raccolta, il trasporto e la trasformazione delle olive, lo sfalcio dell'erba nell'area dell'oliveta e la lavorazione del terreno con l'obbligo di mantenere le piante floride. Il prodotto può essere assunto dall'aggiudicatario.

d. Manutenzione aree esterne

L'aggiudicatario svolgerà la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree come identificate sulla planimetria descrittiva dell'oggetto di concessione.

L'attività di manutenzione richiesta comprende quella relativa al parco e alle strutture in esso presenti e comprende, a titolo meramente esplicativo ma non esaustivo:

- sfalcio erba area antistante Domus
- manutenzione di sentieri e vialetti individuati nella planimetria "Stato attuale" della relazione tecnica e relativa raccolta fogliame, ramaglie e potature
- pulizia e manutenzione delle canalette, delle caditoie e delle fossette laterali ai passaggi, e dei sistemi di regimazione delle acque
- manutenzione e controllo del laghetto, comprensiva di prove di funzionamento;
- controllo e manutenzione della recinzione perimetrale e dei cartelli;
- sistemazione della strada principale al fine di tenerla transitabile per mezzi e persone, ripristinando buche ed avvallamenti e quanto altro necessario;
- sistemazione muretti a secco e/o di contenimento a seguito di rotture o cedimenti;
- potatura di rami con presumibile criticità prospettante su area destinata a transito o stazionamento di persone;
- abbattimento di alberature morte o ribaltate alla zolla;



Comune di Scandicci

- delimitazione di aree interessate da presumibili criticità;

E' esclusa dalle competenze dell'affidatario la manutenzione straordinaria delle fasce taglia fuoco ai fini antincendio.

Tutte le spese inerenti le attrezzature, i mezzi d'opera, i materiali, e il personale e tutto ciò che è necessario per la gestione delle aree e per il buono e corretto svolgimento del servizio di cui al presente articolo, - *compreso l'acquisto dei materiali, mezzi, automezzi e attrezzature per la manutenzione rurale boschiva, prodotti farmaceutici per il primo soccorso, prodotti per il mantenimento dell'igiene e gestione decorosa dei locali, ecc....* - sono comprese nell'importo globale del corrispettivo e sono a carico dell'aggiudicatario.

e. Gestione avvisi di Protezione Civile, eventi meteo straordinari e danni di forza maggiore

L'aggiudicatario dovrà garantire un numero di telefono cellulare al quale essere sempre reperibile e a cui la Protezione Civile comunale invierà gli avvisi di vigilanza, allerta ed allarme connessi a segnalazioni della Protezione Civile nazionale e regionale.

In base alla segnalazione ricevuta il gestore dell'area si atterrà alle procedure comunali e alle disposizioni dell'ufficio comunale di protezione civile, in particolare si dovrà essere chiusa l'intera area ed evacuata a titolo precauzionale in caso di avvisi di eventi meteorologici avversi con venti superiori ai 40km/h o di precipitazioni o nel caso di avvisi di allerta (codice arancio) o allarme (codice rosso).

L'aggiudicatario in caso di evento meteo straordinario, riconosciuto dall'Amministrazione Comunale, deve procedere alla chiusura dell'area, e all'esecuzione di quanto sinteticamente descritto:

- informare via PEC dell'evento, allegando descrizione degli interventi necessari al ripristino delle condizioni di ordinarietà;
- fornire stima dei giorni necessari per l'esecuzione degli interventi, dando priorità all'area Parco;
- mettere in atto gli interventi previo N.O. dell'Amministrazione Comunale;
- comunicare via PEC l'avvenuta ultimazione degli interventi e attestare la possibile riapertura delle aree interessate in condizioni di ordinarietà per l'utenza.

Nessun accesso potrà avvenire nell'area, prima della conclusione degli interventi previsti per la singola zona o area. Nessun indennizzo è dovuto all'aggiudicatario in relazione alle ripercussioni che l'evento meteo potrà avere sulla concessione.

L'aggiudicatario non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto. Nel caso di danni causati da forza maggiore l'aggiudicatario ne fa denuncia al RUP entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

L'aggiudicatario non può sospendere o rallentare la gestione delle aree e/o il piano di sviluppo obbligatorio, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia il RUP procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'aggiudicatario, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
 - c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del capitolato speciale;
 - e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
- al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'aggiudicatario stesso.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'aggiudicatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

In riferimento al contenuto dell'intero articolo, si specifica che rimangono a carico dell'Amministrazione Comunale gli interventi che non rientrano nei punti precedenti, e/o che per loro natura alterano sostanzialmente le caratteristiche dei beni affidati.



Comune di Scandicci

**ART.10
IMMOBILE "CASA COLONICA"**

L'Amministrazione Comunale per la durata contrattuale dell'affidamento concede l'uso dell'immobile posto all'ingresso dell'area di Poggio Valicaia per le attività che l'aggiudicatario ritiene opportuno perseguire, nel rispetto della normativa vigente.

L'immobile si compone, come identificato nelle planimetrie allegate al bando, delle seguenti destinazioni e correlate funzionalità:

- **dimora** del guardiano o domicilio dello stesso, e in tal caso il legale rappresentante dovrà provvedere alle comunicazioni obbligatorie alle autorità competenti e informare l'amministrazione comunale;
- **ufficio** per la gestione amministrativa del parco, lo svolgimento di accoglienza e informazione degli utenti, l'attuazione di finalità e attività ludico-ricreative nel rispetto della vigente normativa di sicurezza, igiene e antincendio;
- **laboratorio "trasformativa"** per la realizzazione di marmellate, e somministrazione di cibi e in tal caso il legale rappresentante dovrà provvedere alle comunicazioni obbligatorie alle autorità competenti e informare l'amministrazione comunale.

Le spese di manutenzione straordinaria dell'immobile saranno a carico dell'Amministrazione Appaltante, mentre rimarranno a completo carico dell'aggiudicatario le spese di manutenzione ordinaria, e la gestione, quali, luce, gas, corresponsione annuale della TIA (tariffa di igiene ambientale) etc., compreso eventuali allacciamenti, la pulizia, la conservazione e la manutenzione di tutti i locali, eventuali attrezzature e arredi ricevuti in consegna, tra cui, a titolo di esempio, impianti elettrici, idraulici, telefonici e termici, la vuotatura di fosse biologiche la manutenzione degli spazi esterni.

Infine si specifica che l'abitazione sarà disponibile priva di arredi, mentre per il locale ufficio sarà presente una dotazione di mensole e armadi, e infine per il laboratorio "trasformativa" saranno presenti una serie di apparecchi utili all'utilizzo dello stesso.

**ART. 11
PERSONALE CONNESSO A GESTIONE AREA**

Responsabile "gestore" - Referente dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà indicare dopo la consegna dei locali il nominativo del responsabile gestore e del referente ed i numeri di telefono (fisso e cellulare) e di un suo sostituto in caso di assenza, che dovrà essere sempre reperibile da parte dell'Amministrazione tutti i giorni fino alla scadenza del contratto.

Il referente sarà autorizzato ad accogliere richieste e segnalazioni da parte del Comune e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato. Dovrà garantire il corretto svolgimento di tutte le attività previste inclusa la gestione del proprio personale dipendente, individuando e risolvendo i problemi emergenti nel corso dello svolgimento dei servizi.

Addetti allo svolgimento delle attività

Il Legale rappresentante si intende garante in relazione all'operato di tutti gli addetti alla gestione dell'area, compreso il Responsabile dello stesso, sotto ogni profilo di legge, e risponde di tutti i fatti di gestione, del proprio personale e delle mansioni assunte.

In relazione agli addetti allo svolgimento delle attività sono previste le seguenti **prescrizioni**

- 1) Prima dell'inizio del servizio l'Affidatario dovrà provvedere a designare una persona con funzioni di "Referente Gestione" che terrà i contatti con l'Amministrazione appaltante per qualsiasi necessità. La variazione e/o sostituzione temporanea del soggetto responsabile dovrà essere tempestivamente comunicata all'AC;



Comune di Scandicci

- 2) L'affidatario deve garantire, a sua cura e spese, la presenza di personale idoneo (sotto il punto di vista delle qualifiche professionali ove richieste) ed in numero consono ai sensi di legge per un ottimale e perfetto svolgimento del servizio in sicurezza per le strutture del parco stesso e per i fruitori, al fine di garantire anche il rispetto dei tempi e dei modi indicati nel presente capitolato.
- 3) A tal fine, prima dell'inizio del servizio l'Affidatario dovrà consegnare l'elenco nominativo relativo a tutto il personale impiegato (dati anagrafici, codice fiscale, qualifica, tipo di rapporto) e provvedere a dare comunicazione in caso di sostituzione del personale inserito nell'elenco.
- 4) Nello svolgimento del servizio, allo scopo di assicurare la massima trasparenza e la riconoscibilità da parte di terzi, gli addetti dovranno indossare sempre durante l'apertura al pubblico apposito gilet multitasche e/o altro indumento con logo ben visibile anteriore e posteriore del parco e del Comune, su cui poter apporre tesserino di riconoscimento munito di fotografia in vista

Responsabilità inerenti al personale

Il personale necessario per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, dovrà essere collegato con l'aggiudicatario secondo le forme previste dalle vigenti normative, e l'Amministrazione Comunale e' espressamente sollevata da ogni qualsiasi responsabilità in merito a violazione di rapporti contrattuali che dovessero insorgere tra personale e appaltatore, inerente retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni, versamenti I.V.A. e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.

L'appaltatore assume, altresì, su di sé ogni responsabilità per eventuali danni subiti dal soggetto che esegue il servizio provvedendo ad assicurarlo a norma di legge contro gli infortuni, le malattie, l'assistenza presso gli Enti Previdenziali e quant'altro contemplato dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e da eventuali contratti territoriali. Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di fornire, se richiesto, tutta la documentazione necessaria a verificare l'effettiva ottemperanza.



Comune di Scandicci

CAPO III PROGETTI DI SVILUPPO DELL'AREA

ART. 12 PROGETTI DI SVILUPPO: CRITERI

L'appaltatore dovrà sviluppare due progetti di miglioramento dell'Area consistenti in:

- A) realizzazione di un Progetto di Sviluppo Obbligatorio: consistente nell'esecuzione degli interventi illustrati nell'elaborato "Descrizione e stima interventi sviluppo obbligatorio", secondo il cronoprogramma presente nell'elaborato;
- B) presentazione e successiva realizzazione di un Progetto di Sviluppo Facoltativo, nel quale dovrà realizzare uno o più azioni di sviluppo anche a carattere imprenditoriale secondo le modalità e alle condizioni indicate nel seguente articolo.

Il progetto di sviluppo facoltativo sarà oggetto dell'offerta tecnica valutata tramite il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e sarà obbligo dell'affidatario la sua realizzazione.

ART. 13 PROGETTO DI SVILUPPO OBBLIGATORIO – OGGETTO, CRITERI E INDICAZIONI

Il progetto di sviluppo obbligatorio è descritto nell'elaborato "Descrizione e stima interventi sviluppo obbligatorio", in ogni sua parte. Il soggetto affidatario dovrà eseguire quanto descritto, secondo l'articolazione annuale presente nel documento specifico.

ART. 14 PROGETTO DI SVILUPPO FACOLTATIVO – OFFERTA TECNICA

L'elaborazione del progetto di sviluppo facoltativo costituisce "Offerta Tecnica", quindi documento essenziale per la partecipazione alla gara - pena l'esclusione - dovrà perseguire la finalità di accrescere e potenziare i servizi offerti, ad esclusivo onere dell'affidatario, in modo da amplificare le potenzialità dell'area di Poggio Valicaia in merito ai seguenti temi:

- Sviluppo AREA PARCO : Massimo punteggio acquisibile: 40

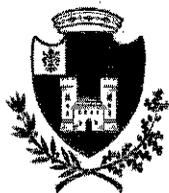
TEMA	FINALITA'	PUNTI MAX SINGOLO TEMA
Area attività ludico-ricreative e attrezzature connesse	Sviluppare la realizzazione, l'organizzazione e la promozione di interventi e attività specifici al fine di valorizzare l'uso per il tempo libero del Parco, ideando motivi di attrattiva e aggregazione per grandi e piccoli, che rispettino l'ambiente e la naturale destinazione dell'area. Tra le attività potranno essere oggetto di proposta , a titolo di	20

13



Comune di Scandicci

	<p>esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzo di alberature e non, mediante realizzazione di idonee strutture, ai fini ricreativi e didattici per attività di movimento e scoperta ecologica quali ad esempio: Parchi Avventura, TreeClimbing, TreeSleeping, ecc...- attività di somministrazione di cibi e bevande nel pieno rispetto della normativa vigente e previa acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie;- attività per cerimonie (matrimoni, compleanni, ricorrenze ecc), ed eventi vari ricreativi;- organizzazione concerti, spettacoli vari, attività ricreative che si prevedano obbligatoriamente "contatto" con le opere d'arte ambientale presenti nell'area.- attività di commercializzazione di prodotti non rientranti nella rete commerciale dell'Ente, quali gadgets, dell'artigianato locale, materiale bibliografico e audiovisivo, nel rispetto della normativa vigente;	
Percorsi ludico-didattici su semplici temi di micro-ecologia	<p>Sviluppare la realizzazione di percorsi opportunamente attrezzati con arredi informativi di varia tipologia e fattura, rivolti ai bambini di età inferiore ai 12 anni, che illustrino dal vivo semplici temi di micro-ecologia, facilmente comprensibili anche in assenza di personale specifico addetto.</p> <p>Tra le attività potranno essere oggetto di proposta, a titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">- corsi-escursioni con finalità anche educative che costituiscono dei pacchetti da offrire alle scuole, ai cittadini, ai turisti, che riguardano l'ambiente nei suoi diversi ecosistemi (bosco, lago, alberatura, ecc.), la fotografia naturalistica, l'ecologia domestica, il riciclaggio dei materiali, l'alimentazione, l'osservazione planetaria;- "cacce ai tesori" ecologici da offrire quale momento di integrativo di compleanni per i più piccoli ecc...	5
Area ristoro e per eventuale attesa temporanea cani in zona parcheggio	<p>Sistemazione esterna delle aree adiacenti il Laboratorio di trasformazione dei prodotti agricoli posto al piano terra della Casa Colonica. Gli interventi saranno finalizzati alla creazione di un'area di ristoro e attesa temporanea per cani attraverso opere puntuali inserite nel contesto paesaggistico utilizzando materiali e elementi costruttivi che ad esso si integrano.</p> <p>Tra le attività potranno essere oggetto di proposta, a titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività di somministrazione di cibi e bevande nel pieno rispetto della normativa vigente e previa acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie;- attività relative a vendita di prodotti del Parco e di prodotti locali di denominazione - assaggi - come strumento per la promozione e la sensibilizzazione verso i prodotti naturali e locali, una educazione alimentare e un tipo di agricoltura compatibile con l'ambiente;- possibilità di attesa di eventuali cani in zona separata ma direttamente controllabile dal proprietario e/o possessore e/o responsabile dell'animale.	5

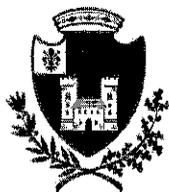


Comune di Scandicci

Rilievo topografico e censimento alberature	Fornire planimetria dell'area Parco mediante rilievo topografico della stessa, in formato cartaceo e digitale, secondo le indicazioni che saranno fornite in merito dall'Ufficio SIT del comune. La planimetria dovrà comprendere anche il censimento delle alberature esistenti secondo le modalità adottate dall'Uff. Ambiente e Verde per il censimento arboreo 2017 che nella sintesi prevedono: 1. posizionamento georeferenziato su cartografia digitale delle alberature, rispettando le modalità fornite in merito dall'Ufficio SIT del comune; 2. riempire una serie di campi per interrogazione della cartografia che riguardano identificazione botanica, dendrometria, e valutazione visiva-speditiva.	10
--	---	-----------

- Sviluppo AREA BOSCO. Massimo punteggio acquisibile: 30

TEMA	FINALITA'	PUNTI MAX SINGOLO TEMA
Percorsi ludico-didattici su semplici temi di micro-ecologia e ambientali	Sviluppare la realizzazione di sentieri nuovi e/o implementazione degli esistenti opportunamente attrezzati con arredi informativi di varia tipologia e fattura che illustrino dal vivo semplici temi di micro-ecologia, facilmente comprensibili anche in assenza di personale specifico addetto. Tra le attività potranno essere oggetto di proposta, a titolo di esempio: - corsi-escursioni con finalità anche educative che costituiscono dei pacchetti da offrire alle scuole, ai cittadini, ai turisti, che riguardano l'ambiente nei suoi diversi ecosistemi (bosco, lago, ecc.), la fotografia naturalistica, l'ecologia domestica, il riciclaggio dei materiali, l'alimentazione, l'osservazione planetaria; - itinerari illustrativi delle caratteristiche dello specifico contesto Poggio Valicaia ecc. che si integrino e/o implementino anche la segnaletica prevista all'interno del progetto di sviluppo obbligatorio (es. albergo per insetti ecc.)	5
Reinserimento alberature autoctone (es: Quercus spp.)	Attuare un processo di innesco ricolonizzazione del bosco mediante le seguenti azioni: - esecuzione di tagli selettivi all'interno del bosco, eventualmente integrati con la realizzazione e/o implementazione dei sentieri, sia della componente arborea che arbustiva mirati a individuare e liberare alberature del genere Quercus nate spontaneamente; - piantumazione di alberature in vaso o zolla di circonferenza pari a 16-18 cm, in zone o punti paesaggisticamente rilevanti al fine di creare futuri micropaesaggi;	10
Sistemazione per svolgimento attività sportiva (es:	Sviluppare la realizzazione, l'organizzazione e la promozione di interventi e attività specifici al fine di valorizzare l'uso sportivo e per il tempo libero del Bosco, ideando motivi di attrattiva e	



Comune di Scandicci

mountainbike, cavallo, orientering, softair, treeclimbing ecc) e ludica (osservazione ecc), ad esclusione della caccia	aggregazione, che rispettino l'ambiente e la naturale destinazione dell'area. Tra le attività potranno essere oggetto di proposta , a titolo di esempio: - realizzazione di circuiti, sfruttando anche il sistema dei sentieri, polifunzionali per running, trial, nordic walking, mountain bike da eseguire in periodi alterni al fine di evitare la promiscuità critiche fra le due attività; - realizzazione di itinerari, sfruttando anche il sistema dei sentieri, che conducano a zone di osservazione della fauna locale; E' esclusa ogni tipo di attività che abbia riguardi più o meno indirettamente la caccia di animali o rettili.	15
---	--	-----------

Il progetto di sviluppo presentato dal concorrente sarà valutato dalla commissione giudicatrice ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica nel rispetto del presente Capitolato e degli altri elaborati di gara, nonché del bando e del disciplinare di gara stessi, per quanto riguarda gli elementi da sviluppare relativi alla realizzazione di uno o più tipi di attività e interventi.

A libera scelta, il soggetto partecipante potrà comprendere nel progetto/i di sviluppo prescelto tutte quelle attività che rientrano nelle casistiche sopra indicate. Si ricorda che ogni attività, purché legata al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, dovrà essere svolta nel rispetto della normativa civilistica, penale e fiscale vigente. Sono consentite anche altre attività rispetto alle sopra indicate, purché non in contrasto con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Le modalità di presentazione del progetto di sviluppo – documentazione richiesta e attribuzione punteggio sono descritte nel disciplinare di gara.

CRITERI E INDICAZIONI

a) Finalità e durata

Nel progetto di sviluppo, oltre alle finalità sopra indicate, dovranno anche essere evidenziate le possibilità e le modalità di collaborazione col territorio. Tale progetto si dovrà articolare su n. 3 anni con verifica di attuazione annuale da parte dell'Amministrazione comunale.

Saranno valutati, tra l'altro, piani d'investimento da parte del proponente oltre ad ipotesi di ritorno economico collegate ai risultati conseguiti dall'affidatario nella gestione.

Tutti i contenuti del progetto di sviluppo dovranno risultare pienamente compatibili con le finalità istituzionali del Committente.

All'interno dell'area, durante le ore di apertura al pubblico, potranno essere consentite attività a pagamento, precisando che tali attività non possono impedire e/o interessare direttamente o indirettamente il libero transito dei cittadini nel Parco e nel Bosco nelle ore di apertura al pubblico. Al pari le attività a pagamento non devono produrre una riduzione dei contenuti della gestione e dei servizi ai cittadini durante l'orario di apertura al pubblico (es: mancanza di personale addetto ecc.)

b) Vincolo di gestione e di utilizzo

L'affidatario assume l'obbligo, e senza contributo alcuno da parte del Committente, - escluso il corrispettivo di cui all'art.26 per i primi tre anni di svolgere il ruolo imprenditoriale di soggetto attuatore e gestore del Progetto di sviluppo facoltativo elaborato secondo le modalità di cui al presente capo.

Il mancato adempimento al vincolo di cui sopra comporta la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.28.

Il concorrente dovrà produrre un cronoprogramma illustrativo del piano di sviluppo facoltativo. Successivamente l'aggiudicatario dovrà annualmente trasmettere al committente, entro il 31 gennaio, una



Comune di Scandicci

dettagliata relazione sullo stato di attuazione del progetto e del rispetto di quanto indicato nel crono programma attuativo dell'offerta tecnica..

c) Concessione di strutture nell'ambito dei progetti di sviluppo

Al fine di perseguire il progetto di sviluppo facoltativo sopra indicato, l'Amministrazione Comunale offre la possibilità della concessione dell'edificio denominato "Domus" e di porzione dell'immobile posto all'ingresso del parco denominato "Trasformativa" (punto trasformazione prodotti/cucina), - comprensivo anche dell'alloggio del guardiano se destinato ad uso diverso e inserito nel progetto di sviluppo facoltativo.

L'aggiudicatario per l'utilizzo di cui al capoverso precedente dovrà corrispondere all'appaltante/concedente il canone di concessione di cui all'art.17 .

d) Modifiche e migliore

Sono consentite modifiche, migliorie e implementazioni dei beni immobili e delle attrezzature concesse in uso, in ottemperanza di quanto sarà indicato nell'offerta tecnica presentata dal concorrente e previa approvazione dell'Amministrazione Comunale con oneri a carico del gestore. Nel caso in cui siano previsti interventi straordinari sulle strutture finalizzati al perseguimento dei progetti di sviluppo gli stessi saranno a carico del soggetto attuatore.

e) Arredamento e attrezzature

L'affidatario avrà l'obbligo di dotare l'immobile, a sua cura e spese, delle attrezzature e degli arredi necessari in conformità a quanto previsto per la realizzazione del suo progetto di sviluppo. La realizzazione dell'allestimento non dovrà alterare l'attuale struttura dei locali.

La manutenzione, la sostituzione e integrazione delle attrezzature e dell'arredamento, dovranno essere effettuate dall'affidatario a proprie cure e spese, restando lo stesso obbligato a garantire che le dotazioni predette siano sempre mantenute nelle migliori condizioni di efficienza, funzionalità ed ad un adeguato livello di decoro estetico.

Tutte le suppellettili, attrezzature macchinari e arredi forniti a cura e spese dell'aggiudicatario rimarranno di proprietà del medesimo che dovrà asportarli prima della riconsegna dei locali senza che l'appaltante/concedente o il nuovo gestore abbiano l'obbligo di riscattarli o di corrispondere indennizzi, rimborsi compensi a qualunque titolo salvo diversi accordi ad esclusione del caso in cui abbiano usufruito della detrazione del canone di concessione per l'acquisto degli stessi.

f) Modalità di svolgimento dei lavori e controllo del Comune di Scandicci

Per l'esecuzione di eventuali lavori di completamento dell'immobile, si specifica che gli stessi dovranno essere affidati ad imprese di comprovata fiducia e solidità.

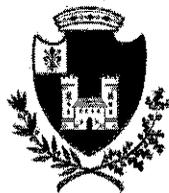
Tutti gli interventi di adeguamento nonché le forniture e la posa in opera delle attrezzature delle macchine e degli arredi dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti sia in tema di qualità che di sicurezza.

L'affidatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per la corretta esecuzione dei predetti interventi e dovrà inviare via PEC a fine lavori copia dei progetti completi dei lavori eseguiti, corredati di tutte le certificazioni attestanti la regolare esecuzione degli stessi e le copie autenticate di tutte le autorizzazioni specifiche previste dalla legge ed ottenute oltre al collaudo tecnico amministrativo (ovvero certificato di regolare esecuzione) delle opere eseguite che saranno acquisite a patrimonio comunale.

Il Comune controllerà la corrispondenza dei lavori realizzati a quanto proposto, ferma restando l'adozione degli opportuni provvedimenti in caso di difformità non autorizzate.

g) Attività vietate

Sono escluse dalle attività proponibili nell'offerta tecnica, e/o attuabili durante l'esecuzione del contratto, incluso i momenti di gestione discrezionale dell'area, quelle indicate al successivo art.16 .



Comune di Scandicci

ART. 15

CONTROLLO ATTUAZIONE PROGETTI DI SVILUPPO

L'Amministrazione comunale, tramite gli uffici all'uopo deputati, potrà in qualunque momento effettuare controlli, ispezioni e verifiche relative al contratto.

Nel caso del Progetto di Sviluppo Obbligatorio la verifica di attuazione di quanto previsto per ciascun anno sarà eseguita in corso d'opera e comunque entro il 21 marzo dell'anno successivo ed entro la data di scadenza del contratto per l'ultimo anno, mediante sopralluogo e verbalizzazione in contraddittorio fra le parti, salvo proroga concessa dall'Amministrazione Comunale a suo insindacabile giudizio.

E' onere del soggetto aggiudicatario, per ogni singolo mese di chiusura al pubblico dell'area, di trasmettere via PEC la seguente documentazione entro la fine del mese stesso:

- planimetria del parco con indicazione delle zone d'intervento e di quanto in esse eseguito;
- esaustiva documentazione fotografica dello svolgimento degli interventi indicati nella planimetria.

Quanto sopra è indispensabile per attestare l'avanzamento interventi ai fini del riscontro progettuale e contabile degli stessi, e utile per procedere alla liquidazione delle rate del canone di concessione.

Si specifica che l'affidatario non ha l'obbligo dell'esecuzione durante tutti i mesi di chiusura, ma l'eventuale non esecuzione di interventi nel mese dovrà essere comunicata via PEC entro il mese a cui si riferisce.

Qualora nel sopralluogo congiunto non sia riscontrata la corretta esecuzione di quanto previsto annualmente dal piano di sviluppo obbligatorio, il RUP e/o il DEC darà un congruo periodo di tempo per l'attuazione completa e/o corretta non superiore a 60 giorni naturali e consecutivi. Trascorso quest'ultimo termine senza che sia provveduto alla corretta e/o completa attuazione, saranno promosse le azioni previste dagli art.27 e 28 in base alla fattispecie rilevata.

Nel caso del Progetto di Sviluppo Facoltativo sono a carico esclusivo del soggetto affidatario:

1. la presentazione via PEC all'Amministrazione Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno di una relazione che illustri:

- parte INTERVENTI-LAVORI: Stato di avanzamento e rispetto del cronoprogramma attuativo del piano di sviluppo facoltativo costituente offerta tecnica;
- parte ATTIVITA' ANNO PRECEDENTE: rendiconto attività anno precedente in merito a quanto realmente eseguito, affluenza di persone, criticità emerse;
- parte ATTIVITA' ANNO IN CORSO: previsioni attività per l'anno in corso;

2. ogni autorizzazione o permesso comunque denominato necessario per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e/o attività, dovrà essere richiesto direttamente dall'affidatario, alle autorità competenti/ Settore Comunale di riferimento, assumendosi ogni responsabilità in merito allo svolgimento di qualsiasi attività all'interno del parco e delle relative strutture.

Le verifiche e controlli saranno attuate come per il caso del Progetto di Sviluppo Obbligatorio.

ART. 16

ATTIVITA' SOGGETTE A SPECIFICA AUTORIZZAZIONE E ATTIVITA' VIETATE

Lo svolgimento di attività diverse da quelle di gestione e da quelle di cui ai progetti di sviluppo, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, comporteranno la decadenza del rapporto di concessione con risoluzione del contratto.

Variazioni al contratto o al progetto di sviluppo facoltativo, non costituenti modifica di contratto ai sensi dell'art.106 del D.Lgs.50/2016 potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, su iniziativa dell'affidatario e/o dell'Amministrazione Comunale, previa formalizzazione di richiesta dettagliata via PEC e, successivamente, approvate entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla presentazione o comunicato il diniego.



Comune di Scandicci

Le seguenti attività sono, in particolare, soggette sempre a rilascio di Atto autorizzativo da parte dell'Amministrazione Comunale sulla base della richiesta pervenuta con allegata la documentazione dettagliata sull'iniziativa proposta:

- raduni in genere con presenza stimata superiore a 100 persone,
- spettacoli musicali con presenza stimata superiore a 100 persone

Variazioni dovute a semplice integrazione di dettaglio del progetto di sviluppo facoltativo (ad es. modifica giornate di alcune attività o tipologia nell'ambito del progetto approvato, ecc...) non influenti sulla parte economica del contratto né costituenti riduzione dei periodi di apertura al pubblico sono soggette a comunicazione e successiva eventuale autorizzazione da parte del RUP sentito il DEC.

Si ricorda che il gestore è tenuto ad ottenere prima di qualsiasi iniziativa tutte le autorizzazioni e null'osta previsti per legge.

Attività vietate.

Non sono ammesse nell'area (Parco e Bosco) le seguenti attività ed iniziative:

- iniziative ed attività a sfondo politico o sindacale
- iniziative o attività inneggianti o che prevedano qualunque forma di violenza su esseri umani, razzismo, xenofobia, e discriminazione in genere
- attività che comportino il danneggiamento delle attrezzature e strutture, della flora, della fauna dell'area (parco e bosco);
- attività comportanti inquinamenti di varia tipologia,
- attività che prevedano maltrattamento di animali
- attività ed iniziative contrari alla morale pubblica
- attività arrecanti eccessivo disturbo della fauna del parco e del bosco
- rave-party, moto/auto raduni,
- caccia non autorizzata dall'Amministrazione Comunale

ART. 17

DISCIPLINA CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI SVILUPPO

14. a Finalità e canone per la concessione di strutture nell'ambito dei progetti di sviluppo

Al fine di perseguire il progetto di sviluppo come sopra indicato, l'Amministrazione Comunale offre la possibilità della concessione dell'immobile "Domus" e dell'immobile posto all'ingresso del parco, per i quali l'aggiudicatario, a seconda dell'utilizzo, dovrà corrispondere all'appaltante/concedente i canoni come da sottostante tabella.

Edificio	Canone giornaliero	Canone mensile	Canone annuo
Domus	€ 47,80	€ 1.452,20	€ 17.426,40
Laboratorio "Trasformativa"	==	€ 300,00	€ 3.000,00
Casa Colonica Alloggio (solo nel caso che quest'ultima venga inclusa nel progetto di sviluppo facoltativo)	==	€ 625,40	€ 7.504,80

Il suddetto canone dovrà essere pagato entro il giorno 10 di ogni quadrimestre sulla base degli avvisi di pagamento inviati dall'appaltante/concedente e, comunque, entro il termine suddetto, anche in caso di mancato ricevimento.

Il canone verrà corrisposto a partire dalla data di approvazione del progetto di sviluppo e a seguito di consegna dell'immobile.



Comune di Scandicci

La concessione è fatta a corpo e non a misura; superfici che risultassero diverse da quelle riportate nelle planimetrie della documentazione posta a base di gara saranno considerate ininfluenti ai fini dell'importo del canone.

14. b Esercizio dell'attività prescelta

Il concessionario dovrà utilizzare la struttura concessa in conformità al contratto, all'offerta presentata e al presente Capitolato Speciale.

E' vietato adibire i locali avuti in concessione ad un uso diverso da quello pattuito, pena la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art.28 e decadenza nella concessione.

14. c Divieto di subconcessione -

Il concessionario non potrà cedere la concessione, né subconcedere, in tutto o in parte, i beni concessi a qualsiasi titolo sotto pena del provvedimento di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.28.

ART. 18

PERSONALE CONNESSO CON I PROGETTI DI SVILUPPO

Addetti allo svolgimento delle attività

Il Legale rappresentante si intende garante in relazione all'operato di tutti gli addetti allo svolgimento dei compiti di cui al progetto di sviluppo realizzato sotto ogni profilo di legge, e risponde di tutti i fatti di gestione, del proprio personale e delle mansioni assunte.

In relazione agli addetti allo svolgimento delle attività sono previste le seguenti **prescrizioni**

- 1) Prima dell'inizio del servizio il Concessionario, se non svolge direttamente le funzioni, dovrà provvedere a designare una persona con funzioni di "Referente del Progetto/i sviluppo facoltativo" da comunicare via PEC all'Ufficio competente al fine di tenere i contatti con l'Amministrazione appaltante per qualsiasi necessità. La variazione e/o sostituzione temporanea del soggetto responsabile dovrà essere tempestivamente comunicata all' AC;
- 2) Il concessionario deve garantire, a sua cura e spese, la presenza di personale idoneo e con adeguata preparazione per un ottimale e perfetto svolgimento del progetto di sviluppo che sarà realizzato, oltre che curare la preparazione del personale addetto ai diversi servizi e il suo aggiornamento, in relazione alla tipologia di attività professionale di cui al progetto di sviluppo;
- 3) A tal fine , prima dell'inizio del progetto il concessionario dovrà consegnare l'elenco nominativo relativo a tutto il personale impiegato, al fine di verificare che possa rispondere alle necessità previste nel progetto di sviluppo .

Responsabilità inerenti al personale

Il personale necessario per lo svolgimento dei servizi oggetto del progetto di sviluppo, dovrà essere collegato con il concessionario secondo le forme previste dalle vigenti normative, e l'Amministrazione Comunale e' espressamente sollevata da ogni qualsiasi responsabilità in merito a violazione di rapporti contrattuali che dovessero insorgere tra personale e appaltatore, inerente retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni, versamenti I.V.A. e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.

L'affidatario assume, altresì, su di sé ogni responsabilità per eventuali danni subiti dal soggetto che esegue il servizio provvedendo ad assicurarlo a norma di legge contro gli infortuni, le malattie, l'assistenza presso gli Enti Previdenziali e quant'altro contemplato dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e da eventuali contratti territoriali. Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.



Comune di Scandicci

CAPO IV OBBLIGHI CONTRATTUALI

ART.19 NORME REGOLATRICI

S'intendono richiamate come parte integrante e sostanziale del presente documento tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'affidamento dei servizi e la concessione dei beni per i contratti pubblici, nonché le leggi ed i regolamenti applicabili al presente contratto e alla attività di gestione da esso originate.

ART.20 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà nella forma pubblico-amministrativa e deve avere luogo nei tempi e modalità di cui all'art. 32 del D.Lgs.50/2016

Ai sensi di legge, la stipulazione del contratto è subordinata all'acquisizione di tutte le certificazioni e dichiarazioni previste, inclusa la certificazione relativa alla regolarità contributiva che le imprese aggiudicatarie sono obbligate a presentare alla stazione appaltante, a pena di revoca dell'aggiudicazione, come stabilito dall'Art. 2 del Decreto legge n. 210/02, convertito nella Legge n. 266/02.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare anche in corso d'opera la permanenza dei requisiti per l'affidamento dell'appalto (art.10 sexies Legge n. 575/1965 come modificato dall'art. 7 Legge n.55/1990).

Qualora l'impresa aggiudicataria ritardi ingiustificatamente il deposito della documentazione richiesta tra cui anche la polizza fideiussoria e le polizze assicurative tale da rendere impossibile la stipulazione del contratto o non si presenti nel giorno stabilito per la firma senza valida giustificazione, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'affidamento dopo due sollecitazioni e procedere nelle modalità di cui all'art.28 b.

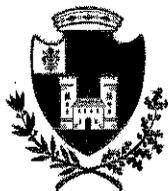
Eventuali modifiche al contratto sono ammesse solo ai sensi dell'art.106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs.50/2016.

ART. 21 SISTEMA DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO

Al fine di agevolare e rendere trasparente la dinamica delle rendicontazioni annuali necessarie per il corretto svolgimento della concessione e la liquidazione del corrispettivo, si riporta di seguito i relativi obblighi per Concedente e Concessionario, per i cui contenuti specifici si fa riferimento all'articolo del capitolato indicato:

in carico al CONCESSIONARIO:

Oggetto	Atto	Termine
GESTIONE	Comunicazione apertura stagionale	16/03
GESTIONE	Comunicazione chiusura stagionale	27/10
GESTIONE	Relazione semestrale su gestione svolta	30/06 e 30/12
P. SVILUPPO OBBLIGATORIO	Verbale Annuale Verifica Attuazione	21/03
P. SVILUPPO OBBLIGATORIO	Riscontro (planimetria con note + foto) interventi mensili nel periodo di chiusura	La fine di ogni mese di chiusura



Comune di Scandicci

P. SVILUPPO FACOLTATIVO	Relazione annuale stato di attuazione interventi e attività	31/01
P. SVILUPPO FACOLTATIVO	Richiesta variazione attività offerta tecnica	

in carico al CONCEDENTE:

Oggetto	Atto	Termine
GESTIONE	Verifica "Relazione semestrale su gestione svolta" e liquidazione	30/07 e 31/01
P. SVILUPPO OBBLIGATORIO	Verifica "Verbale Annuale Verifica Attuazione" e liquidazione	21/04
P. SVILUPPO OBBLIGATORIO	Verifica "Riscontro (planimetria con note + foto) interventi mensili" nel periodo di chiusura	
P. SVILUPPO FACOLTATIVO	Verifica "Relazione annuale stato di attuazione interventi e attività"	01/03
P. SVILUPPO FACOLTATIVO	Risposta variazione attività offerta tecnica	60 g.n.c.

In caso la documentazione trasmessa necessitasse di integrazioni, approfondimenti o quant'altro ritenuto utile a giudizio dell'Amministrazione Comunale, i termini saranno interrotti, e riprenderanno alla presentazione di quanto integrato.

**ART. 22
GARANZIA DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

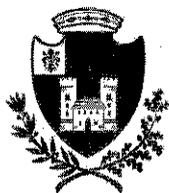
La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, autenticata da notaio, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Per le riduzioni della garanzia si applica l'art. 93 c. 7 D.Lgs. 50/2016.

**ART. 23
DANNI A PERSONE E/O COSE E POLIZZE ASSICURAZIONE**

L'aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni di qualsiasi natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, cose, opere, impianti, materiali e automezzi provocati nello svolgimento del servizio e nella gestione del parco e del bosco (riferito sia all'attività ordinaria sia alla realizzazione dei progetti di sviluppo).

L'aggiudicatario è direttamente responsabile sotto i profili civile e penale del mantenimento delle condizioni di sicurezza del parco e del bosco anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi assegnati restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente, che risulta esonerata da qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone o cose che derivino dallo svolgimento del servizio oggetto del presente bando.



Comune di Scandicci

In ogni caso, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a mezzi, attrezzature, impianti o altri oggetti, e, quando possibile, alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture deteriorate.

Nel caso di verifica di responsabilità, con dolo o colpa grave a carico dell'aggiudicatario, per danni e/o furti al patrimonio, l'appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore ai sensi dell'art.29 seguente.

Fermo restando quanto sopra previsto, l'affidatario dovrà costituire congrue ed idonee polizze con primaria compagnia nazionale o internazionale, approvata dall'Amministrazione Comunale, presso la quale dovrà essere depositata copia delle suddette polizze sottoscritte prima della stipula del contratto di cui al presente appalto, a copertura sia per l'attività ordinaria sia per l'attività inerente il progetto di sviluppo.

L'affidatario dovrà stipulare, per tutta la durata dell'appalto le seguenti polizze:

- una **polizza assicurativa a copertura di danni** a carico del patrimonio e dei beni oggetto dell'affidamento, compresa la copertura per furti, vandalismi, manomissioni, ecc. il cui massimale dovrà essere non inferiore a € 700.000,00
- una **polizza di assicurazione per la copertura dei rischi RCT** per danni e rischi derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento, valida per tutta la durata dell'appalto il cui massimale dovrà essere non inferiore a € 1.500.000,00
- una **polizza assicurativa rischio incendio** il cui massimale dovrà essere non inferiore a € 1.000.000,00

Resta inteso che eventuali danni arrecati all'immobile ed impianti che vengano causati dall'affidatario durante la gestione del servizio, debbono essere risarciti all'Amministrazione Comunale.

L'appaltante resta estraneo ed è sollevato da qualsiasi obbligo e da ogni responsabilità che possa derivare in ordine a rapporti instaurati dall'aggiudicatario con terzi, sia che attengano a contratti e forniture per l'esercizio dell'attività sia che attengano a rapporti con gli utenti sia da qualsiasi richiesta di indennizzo che, a qualunque titolo, venga avanzata nei confronti del gestore da soggetti terzi (clienti, fornitori, subaffidatari, enti erogatori, ecc) in relazione all'espletamento dei servizi come detto sopra.

ART. 24

RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a:

- attenersi scrupolosamente alle disposizioni dell'appaltante di cui al presente capitolato nell'espletamento di tutte le attività affidate
- rispettare a far rispettare i regolamenti e gli atti dell'appaltante e ogni altra norma vigente
- conformarsi a tutte le leggi e i regolamenti in vigore disciplinanti le attività inerenti il servizio in essere
- applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, e quelli integrativi, che dichiara di adottare e assumersi integralmente tutti gli oneri di qualsiasi natura (contributiva, assicurativa e previdenziale, ecc.) derivanti dalla effettuazione delle attività di cui al presente capitolato, senza che possa essere richiesto alcun corrispettivo all'appaltante
- garantire l'organizzazione puntuale dei servizi erogati, anche nei casi di sostituzione degli operatori assenti onde permettere la continuità nel servizio
- informare immediatamente l'appaltante di eventuali sospensioni del servizio determinate da cause di forza maggiore (calamità naturali, ecc.), così da consentire in ogni caso la preventiva comunicazione agli utenti
- garantire che i servizi vengano espletati in modo da non arrecare danni, molestie o disturbo all'ambiente, ai residenti o ai soggetti transitanti nelle zone circostanti le strutture utilizzate.
- informare immediatamente l'appaltante di anomalie occorse durante l'espletamento dei servizi

L'aggiudicatario è responsabile :



Comune di Scandicci

- tutti gli adempimenti scaturenti dal D. Lgs. 81 del 9.4.2008 e successive modificazioni, fornendo disposizioni al proprio personale e assumendosi ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare alle persone in qualunque modo impiegate.
- della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato speciale d'appalto, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di appalto e diritto del lavoro e risponderà direttamente di qualsiasi contravvenzione a leggi e regolamenti vigenti, ivi compresi quelli concernenti la normativa antinfortunistica e igienico sanitaria.

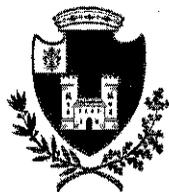
ART. 25

ONERI PER IL CONCESSIONARIO

Il Concessionario, per quanto riguarda l'attività dei progetti di sviluppo obbligatorio e facoltativo, solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile e penale derivante dalla gestione della struttura immobiliare. A tal fine costituisce le garanzie previste all'art.22 e 23 del presente Capitolato e all'art.103 del D.Lgs.50/2016.

Il concessionario, come sarà precisato anche in contratto, per quanto riguarda il progetto di sviluppo dovrà essere persona, anche a seconda del progetto/i che sarà perseguito, in grado di assumersi i seguenti obblighi ed oneri:

- rispettare tutte le norme statali, regionali e locali che disciplinano l'uso e la tutela dell'ambiente naturale;
- conformarsi a quanto disposto per la concessione dei beni nel presente capitolato speciale d'appalto.
- garantire l'uso e la gestione dell'immobile/i in modo idoneo, lecito e conforme al fine per il quale è stato concesso. Ogni variazione d'uso, purché ammessa dalla legislazione vigente, resta a carico del concessionario, previa autorizzazione dell'Ente concedente.
- corrispondere all'Ente concedente il canone nell'importo e nei termini di cui al precedente art. 14 a;
- mantenere il complesso efficiente e pulito, a promozione e tutela dell'immagine dell'Amministrazione Comunale
- utilizzare il bene con diligenza, nei limiti e con le modalità stabilite dal presente atto;
- assicurare la perfetta pulizia e l'ordine dei beni concessi, compresa la pulizia esterna delle aree in concessione;
- conformarsi a tutte le leggi e i regolamenti in vigore disciplinanti le attività poste in essere nel progetto di sviluppo
- provvedere ad assumere le necessarie autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività previste nel progetto di sviluppo e qualsiasi altra autorizzazione o nulla - osta connessa alla gestione dei fabbricati;
- presentare agli uffici competenti per territorio tutte le dichiarazioni di inizio attività per la conduzione delle eventuali attività, richieste dalla normativa vigente con specifico riferimento alla materia igienico - sanitaria, nonché di qualsiasi altra eventuale autorizzazione o parere necessari per lo svolgimento delle attività nei locali adibiti espletando altresì tutte le formalità amministrative necessarie per lo svolgimento del servizio medesimo, in particolare nell'eventualità di attività inerenti il servizio di somministrazione di alimenti e bevande
- garantire, se effettuata la somministrazione di alimenti e bevande da parte del gestore, dell'eventuale rappresentante, nonché del personale addetto, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa per il suo esercizio e la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773 ;
- sostenere tutte le spese e imposte di natura tributaria inerenti alla gestione delle attività praticate, tra cui, a titolo di esempio tutte le spese relative alla tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e quanto altro necessario per l'erogazione del servizio affidato oltre all'assunzione delle spese per i consumi di acqua, energia elettrica, riscaldamento, condizionamento, telefono, corrispondendo il relativo ammontare agli aventi diritto



Comune di Scandicci

- provvedere, a propria cura e spese, al rinnovo delle licenze, autorizzazioni, permessi, canoni, ecc. a scadenza periodica, necessari per la prosecuzione dell'attività posta in essere;
- rispettare la normativa in materia igienica sanitaria, della sicurezza dei locali e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ottemperando con tempestività alle disposizioni delle autorità competenti;
- sostenere tutte le spese eventualmente necessarie per l'adattamento della struttura/e agli standard tecnici, igienico-sanitari e di sicurezza richiesti per l'eventuale progetto di sviluppo facoltativo, da realizzare e garantire la realizzazione a proprie spese di tutti gli interventi che si rendessero necessari a seguito di disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
- garantire l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, con relativa pratica, a seconda dell'attività del progetto di sviluppo perseguita
- provvedere alla richiesta e l'ottenimento di eventuali pareri da parte di pubbliche amministrazioni e degli atti amministrativi necessari all'effettuazione dei lavori per l'avvio delle eventuali attività di progetto di sviluppo perseguita
- provvedere alle eventuali opere di completamento dell'immobile/i concesso in uso, e/o inerenti al progetto di sviluppo facoltativo, con relative prestazioni tecniche di professionisti abilitati, che si rivelano necessarie all'esercizio delle eventuali attività secondo il progetto presentato in sede di gara.
- dotare a sue spese i locali che verranno concessi in uso dei mobili, arredi, impianti, attrezzature, macchinari e strumenti idonei e funzionali al corretto svolgimento dell'attività che si vuole perseguire provvedendo al relativo acquisto, secondo il progetto offerto in sede di gara.
- fornire tutto il materiale necessario per il buon e corretto svolgimento dei servizi di cui al progetto di sviluppo facoltativo presentato e delle finalità e obiettivi da perseguire, garantendo forniture e servizi adeguati per tutta la durata contrattuale
- non procedere ad opere di trasformazione, modifica, miglioria sostanziali ed eccedenti la manutenzione attribuita dei locali e delle aree di pertinenza senza previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale;
- comunicare all'Amministrazione Comunale, ogni inizio di stagione, le tariffe applicate per tutte le tipologie dei servizi offerti compresi, se realizzati, eventuali tariffe per il pernottamento o prezzi per somministrazione di un pasto tipo,

Al concessionario sono inoltre richieste le seguenti prestazioni:

- l'attuazione degli interventi di valorizzazione del Parco e Bosco di Poggio Valicaia, così come dettagliati nel progetto di sviluppo facoltativo presentato in sede di gara;
- garantire ogni altro adempimento relativo al rispetto delle formalità previste dalla legge per lo svolgimento delle attività programmate;
- sostenere le spese di manutenzione dei locali e delle attrezzature, nei modi e limiti indicati al CAPO I;
- il mantenimento dell'immobile/i concesso in uso in perfetto stato di efficienza e conservazione, così da poterlo riconsegnare al concedente, al termine della concessione, fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso;

ART.26

MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione dei corrispettivi annui relativi all'attività di gestione (canone) verrà effettuata mediante determinazione in rate quadrimestrali entro 30 giorni dall'invio di fattura da parte della ditta affidataria ed accompagnata da dettagliata relazione sulle attività svolte inviata via PEC. L'ultima liquidazione avverrà a seguito del controllo annuale dell'attività di gestione del parco di cui all'art.15) e previa verifica della qualità e quantità dei servizi prestati, con la massima cura e diligenza nonché della loro coerenza con gli obblighi contrattuali e conformemente alle prescrizioni del presente Capitolato speciale.



Comune di Scandicci

La liquidazione dei corrispettivi annui relativi all'attuazione del progetto di sviluppo obbligatorio verrà effettuata mediante determinazione entro 30 giorni dalla firma del verbale di "verifica di attuazione" indicato all'art.15 completo di rendicontazione.

In relazione a quanto sopra si specifica che, al fine di procedere alla liquidazione occorre che tutte le seguenti condizioni siano realizzate:

- raggiungimento dell'intero importo previsto per il singolo anno di gestione, escludendo la possibilità di pagamenti frazionati in relazione ai singoli corpi che compongono il complessivo importo;
- presenza di tutta la documentazione mensile inviata per PEC inerente i mesi di chiusura (vedi art. 15 e 21);
- assenza di contestazioni su quanto eseguito da parte dell'Amministrazione Comunale.

Le fatture, in regola con le vigenti disposizioni di legge e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare l'affidamento di cui al presente contratto, riferite al servizio regolarmente eseguito, saranno liquidate, qualora non vi siano contestazioni o pendenze, dopo esser state debitamente controllate e vistate dal D.E.C. e previo rilascio o consegna da parte della ditta del regolare e positivo documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte delle competenti autorità.

Il pagamento sarà effettuato dal Tesoriere Comunale, dietro emissione del relativo mandato di pagamento e con le modalità richieste dalla ditta.

Eventuali contestazioni sull'espletamento del servizio sospendono tali termini.

**ART. 27
PENALI**

Qualora nello svolgimento del servizio vengano rilevate inadempienze, mancanze, negligenze eventuali disservizi e irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni a carico dell'affidatario, il servizio comunale competente procederà all'inoltro di contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'affidatario a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni ed in caso di urgenza entro 48 ore.

Qualora il gestore non fornisca nel termine assegnato giustificativi ritenuti idonei dal RUP e dal DEC in merito all'oggetto di contestazione verrà applicata una penale come da successiva tabella a seconda della gravità dell'inadempienza accertata. La penalità sarà applicata operando una corrispondente detrazione sull'importo spettante all'affidatario per la gestione dell'area (escluso quindi il corrispettivo per il piano di sviluppo obbligatorio) successivo alla notifica del provvedimento, oppure l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di diffide o di formalità di sorta.

Importo penale	Violazione/inadempienza
€ 25,00 per giorni di ritardo	Ritardo esecuzione progetto sviluppo obbligatorio
€ 25,00 per giorni di ritardo	Ritardo esecuzione progetto sviluppo facoltativo
€ 50,00 per giorno di ritardo	mancato mantenimento di adeguati livelli di igiene, decoro e pulizia
€ 25,00 per settimana di ritardo	mancato rispetto delle regole relative alla coltivazione dell'oliveta
€ 50,00 per giorni di ritardo	mancata attuazione della manutenzione
€ 50,00 per giorni di ritardo	mancata fornitura del materiale di consumo necessario per il buon e corretto svolgimento del servizio
€ 100,00 per settimana di ritardo	mancata intestazione delle utenze acqua, energia elettrica, riscaldamento e/o pagamento spese connesse al funzionamento delle stesse e ogni altro costo relativo alla gestione della struttura
€ 25,00 per giorni di ritardo	mancata manutenzione dell'intera struttura, degli impianti e dell'area di pertinenza
€ 100,00 per violazione	uso improprio dei locali, impianti, attrezzature, ed aree esterne
€ 150,00 per violazione	comportamento e linguaggi oltraggiosi verso i fruitori e/o il personale dell'Amministrazione Comunale, litigi nell'ambito del luogo di lavoro



Comune di Scandicci

€ 100,00 per violazione	segnalazioni negative, motivate e oggettivamente riscontrabili, provenienti dall'utenza
€ 100,00 per violazione	mancata attuazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti
€ 25,00 per giorni di ritardo	mancata presentazione di quanto indicato dall'art.21 (sistema di rendicontazione)
€ 100,00 per violazione	Penale generica per violazione adempimenti previsti in contratto

Qualora l'importo complessivo delle penali raggiunga durante l'appalto un totale superiore al 10% dell'importo contrattuale, il contratto s'intenderà risolto con le modalità di legge per inadempienza dell'appaltatore e con diritto all'incameramento della garanzia definitiva e del ristoro di eventuali danni a favore dell'amministrazione comunale.

ART.28

CONTESTAZIONI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

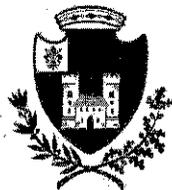
Nei sotto elencati casi di inadempienze, considerate gravi infrazioni, tali da pregiudicare il funzionamento del servizio o l'immagine dell'Amministrazione Comunale, oltre all'applicazione delle sanzioni nella misura massima, l'AC può intimare alla parte inadempiente per iscritto, mediante PEC di adempiere in un congruo termine, non inferiore a quindici giorni, decorso il quale il contratto s'intenderà senz'altro risolto.

Decorso il termine senza che il contratto sia stato adempiuto, questo è risolto di diritto ai sensi dell'art.1454 C.C.. Per quanto riguarda i progetti di sviluppo si prevede la diffida ad adempiere con le modalità e le conseguenze del precedente capoverso.

Diffida ad adempiere – gestione ordinaria e progetto di sviluppo

- mancato inizio del servizio alla data prevista dal presente capitolato
- inosservanza reiterata per due volte delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- mancato rispetto agli obblighi derivanti l'osservanza delle norme contrattuali, della legislatura in materia di assicurazione sociali e obbligatorie, previdenza e antinfortunistica per il personale impegnato nell'esecuzione del servizio, se non prontamente regolarizzati ai sensi del D. Lgs 81/08 e delle normative vigenti.
- gravi violazioni agli obblighi contrattuali
- utilizzo improprio degli immobili e delle aree
- mancata ricostituzione delle garanzie definitive di cui all'art.103 del D.Lgs.50/2016 e all'art.22 del presente Capitolato Speciale;
- impedire e/o limitare il libero transito dei cittadini nel Parco e nel Bosco nelle ore di apertura al pubblico a causa dello svolgimento di attività rientranti nella discrezione del gestore;
- riduzione dei contenuti della gestione e dei servizi ai cittadini durante l'orario di apertura al pubblico (es: mancanza di personale addetto ecc.) a causa dello svolgimento di attività rientranti nella discrezione del gestore;
- abituale deficienza e negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano la qualità del servizio stesso;
- violazione degli orari di servizio dei periodi indicati nell'art. 2a nell'apertura/chiusura dei cancelli per più di una volta a quadrimestre
- mancanza di personale durante l'orario di apertura del parco.

Negli ultimi due casi la diffida ad adempiere è intesa come una diffida al non ripetersi dell'episodio, che se nuovamente contestata scaturirà la risoluzione contrattuale.



Comune di Scandicci

Risoluzione di diritto

In tutti gli altri casi di grave inadempienza, sotto elencati, l'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto di diritto con la Ditta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 C.C., con provvedimento motivato, che verrà portato a conoscenza del contraente con lettera raccomandata o PEC :

Risoluzione di diritto

- mancato superamento del periodo di prova di cui all'art.4
- mancato reintegro delle garanzie di cui all'art.22 e 23
- cessazione o fallimento dell'affidatario
- quando l'affidatario si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza o si realizza una delle condizioni previste per l'impossibilità della contrattazione con la P.A. -
- gravi violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale ad adempiere;
- furti al patrimonio
- reati accertati ai sensi dell'art. 135 c. 1 del D.Lgs. 163/06
- reati penali contro cose e/o persone e moralità pubblica
- cessioni del contratto
- concessione in subappalto, totale o parziale, dei servizi, ad esclusione dei subappalti autorizzati
- mancato rispetto del vincolo di gestione ed utilizzo di cui all'art.14 lettera b)
- casi indicati all'art.15
- realizzazione di opere sostanziali di trasformazione, modifica, miglioria dei locali e delle aree di pertinenza senza previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale

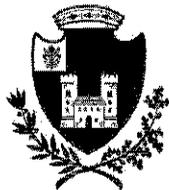
Risoluzione di diritto per progetto di sviluppo facoltativo

- mancata realizzazione del progetto di sviluppo facoltativo, rispetto al crono programma proposto nell'offerta tecnica;
- mancato rispetto dell'attuazione di attività indicate nell'offerta tecnica
- mancato rinnovo, a propria cura e spese, delle licenze, autorizzazioni, permessi, canoni, ecc. a scadenza periodica, necessarie per la prosecuzione delle attività previste nel progetto di sviluppo o mancato rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività previste per cause non dipendenti dagli Enti competenti;
- uso diverso dei locali dati in concessione rispetto a quanto previsto nel progetto di sviluppo, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale
- realizzazione di opere sostanziali di trasformazione, modifica, miglioria dei locali e delle aree di pertinenza senza previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale
- cessione - subcessione dei locali dati in concessione per le attività di sviluppo

Risoluzione di diritto per progetto di sviluppo obbligatorio

- mancata realizzazione di almeno il 50% dell'importo degli interventi previsti per il singolo anno;

A seguito della risoluzione l'aggiudicatario sarà obbligato al proseguimento del servizio fino alla data che sarà comunicata, ma ad esso spetterà il solo corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso, indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ordinare e fare eseguire, a spese dall'aggiudicatario, le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio qualora l'aggiudicatario non vi dovesse provvedere. Dal corrispettivo saranno inoltre dedotte le penalità e le spese eventualmente sostenute e i danni e /o saranno coperte tramite incameramento totale e parziale del deposito cauzionale tra cui il risarcimento del maggior costo che deriverà all'Ente da nuova aggiudicazione e



Comune di Scandicci

dagli altri danni eventualmente subiti tra cui l'interruzione del servizio, rimessa in pristino, e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi

La mancata esecuzione dei progetti di sviluppo produrrà la risoluzione contrattuale, oltre all'incameramento della cauzione per i danni subiti, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento del danno, se la somma non dovesse essere sufficiente.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto nelle ipotesi previste l'appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultati dalla relativa graduatoria, ai sensi e per gli effetti previsti del D.lgs. 50/2016;

Qualora l'aggiudicatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza naturale dello stesso, l'appaltante potrà rivalersi sulla cauzione, facendo salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 29

DISDETTA PER CONCESSIONE

La disdetta della concessione da parte del Concessionario, prima della sua naturale scadenza, deve pervenire all'Ente concedente con un anticipo di almeno sei mesi e non dà diritto a rimborso del canone relativo al periodo annuale di concessione in corso. Qualora il periodo di preavviso incida sul successivo periodo annuale di concessione dovrà comunque essere corrisposta dal concessionario la frazione annuale interessata e si procederà alla risoluzione contrattuale così come stabilito dal Codice dei Contratti e dal presente capitolato speciale.

ART. 30

RECESSO UNILATERALE

E' facoltà del Committente recedere, ex art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto di incarico in qualunque momento, anche se è già stata avviata l'attività di gestione, fatto salvo l'obbligo di corrispondere al soggetto affidatario un indennizzo commisurato relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno – secondo le modalità previste dall'art. 109 del decreto legislativo n.50 del 18.04.2016 .

Analogamente si potrà procedere alla revoca della concessione ai sensi del medesimo D.Lgs..

ART. 31

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Scandicci. Il foro di Firenze sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti per effetto delle obbligazioni in dipendenza dell'esecuzione del presente appalto.

ART. 32

SPESE CONTRATTUALI - ONERI FISCALI

Sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto (spese di bollo, copie del contratto, dei documenti, ecc) ed ogni altro onere tributario. L'imposta sul valore aggiunto risultante dalle fatture emesse dall'aggiudicatario è posta a carico dell'Ente appaltante, come per legge.

ART.33

TRATTAMENTO DATI PERSONALI



Comune di Scandicci

L'aggiudicatario, in quanto collaboratore esterno del soggetto pubblico, è vincolato ad utilizzare i dati personali per le sole finalità perseguite dall'Amministrazione, in base al particolare regime previsto per quest'ultima.

Allo scopo, l'aggiudicatario tratta dati personali anche al di fuori della struttura pubblica, ma nell'ambito di un'attività che ricade nella sfera di titolarità dell'amministrazione stessa.

L'aggiudicatario, dal momento dell'assegnazione, assume il ruolo di responsabile del trattamento dei dati (ai sensi del decreto legislativo n. 196/03), impegnandosi a svolgere gli adempimenti ad esso connessi.

ART.34

DISPOSIZIONI FINALI E CONCLUSIVE

L'appaltatore è tenuto a rispettare le norme di comportamento del pubblico impiego vigenti e a farle rispettare ai suoi prestatori d'opera.

Le prestazioni di cui al presente atto sono soggette a Iva.

Ai fini della registrazione, vengono invocati i benefici di cui al D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 e successive modificazioni.